

ATTO DI DETERMINA

Oggetto: Variante Capacità di Stoccaggio del sito di Ostaglio - Adempimenti – Valutazione Progetti e S.C.I.A. Comando Vigili del Fuoco in ottemperanza agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011 (Prevenzione Incendi)

L'AMMINISTRATORE UNICO

In relazione all' oggetto,

Vista la necessità di addivenire, nell'ambito delle attività funzionali all'ottenimento della variante sostanziale per l'ampliamento delle quantità di stoccaggio dei rifiuti presso il sito di Ostaglio;

Considerato che tra le attività necessarie funzionali all'ottenimento della variante predetta, occorre procedere alla valutazione Progetti ed alla S.C.I.A. presso il Comando Vigili del Fuoco in ottemperanza agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;

Considerato, altresì che le precitate attività sono prerogativa di tecnici abilitati, con specifica competenza in materia di “ antincendio”;

Vista pertanto la necessità di procedere alla nomina di tecnico abilitato per l'espletamento delle attività innanzi menzionate;

Considerato che l'ing. Dario Milite ha già predisposto il computo metrico per la manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso l'impianto di compostaggio, curando, altresì, la direzione lavori;

Considerato, altresì che il predetto professionista, specializzato in attività ingegneristiche relative alla materia di “ antincendio” ha dato prova di particolare affidabilità, formulando, peraltro, richieste economiche particolarmente contenute, e comunque ben al di sotto dei parametri di riferimento di cui al D.M. 143/2013 e successivo D.M. del 17 Giugno 2016, di cui all'art. 24 comma 8 del Dlgs 50/2016;

Visto il preventivo di spesa rimesso dall'ing. Milite ed acquisito al protocollo aziendale il 26.11.2018, prot. n. 18.1.4804 per la consulenza professionale funzionale alla verifica del progetto esistente ed eventuale progettazione degli adeguamenti necessari da apportare all'impianto di stoccaggio provvisorio presso il sito di Ostaglio, funzionalmente alla successiva presentazione di SCIA al Comando dei Vigili del Fuoco in ottemperanza agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011, attività strumentali alla possibilità di incremento del quantitativo di rifiuti stoccati presso il suddetto sito da 197 tonnellate a 1000 tonnellate;

Considerato che il predetto preventivo reca il dettaglio delle attività consulenziali necessarie, in ragione di un importo di euro 3.000,00 oltre Iva e Cassa Professionale, con conseguente pacifica possibilità di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del dlgs 50/2016;

Considerato tuttavia che secondo le linee guida Anac n. 4 in tema di affidamenti sotto soglia anche per i servizi consulenziali occorre procedere secondo il principio della turnazione, con conseguente possibile impedimento di procedere all'affidamento del servizio consulenziale in oggetto all'ing. Milite, in quanto affidatario di pregressi servizi consulenziali della medesima tipologia di quello in argomento;

Visto il vigente regolamento aziendale per gli acquisiti e le forniture sotto soglia;

Visto in particolare che secondo l'art. 8 del precitato Regolamento Aziendale è possibile – in conformità alle possibilità di deroga al principio della turnazione previste dalle precitate linee guida - addivenire alla deroga del principio di rotazione in tema di servizi consulenziali allorché ricorrano entrambi i presupposti che seguono a) **in ordine al quantum** : se l'importo erogato si attesta al di sotto di quello previsto dalle tabelle ministeriali di riferimento (ovvero in caso di mancanza di tabelle e/o di altri riferimenti di natura normativa e/o regolamentare al di sotto dei prezzi medi di mercato per incarichi similari) ;

b) in ordine all'oggetto della prestazione consulenziale: se lo stesso si caratterizza per la oggettiva necessità di garantire la continuità della consulenza resa.;

Considerato che nel caso di specie ricorrono entrambe le condizioni previste, atteso che a) dalla verifica delle tabelle di cui ai precitati DD.MM. 143/2013 e 17 Giugno 2016 si evince che il corrispettivo richiesto si attesta ben al di sotto delle competenze potenzialmente maturabili dal professionista rispetto alle attività a realizzarsi; b) avendo l'ing. Milite provveduto alle pregresse attività tecniche ed amministrative in tema di antincendio in favore della Salerno Pulita Spa, appare più che opportuno che sia il medesimo professionista ad occuparsi delle attività in argomento, sia in considerazione della specificità della materia, sia alla stregua di garantire il maggiore contenimento dei tempi possibile;

considerato pertanto che alla stregua di quanto precede è ben possibile procedere all'affidamento dell'incarico consulenziale in argomento in favore dell'ing. Dario Milite;

Tanto visto e considerato, lo scrivente

Dispone/Determina

1) L'affidamento all'ing. Dario Milite dell'incarico di consulenza per addvenire al completo adeguamento dell'impianto antincendio presso il sito di Ostaglio alla normativa di riferimento in materia di antincendio, funzionalmente all'incremento della capacità di stoccaggio rifiuti presso il sito predetto da 197 a 1000 tonnellate;

2) L'oggetto dell'incarico è dettagliato nel preventivo di spesa a firma dell'ing. Milite del 26.11.2018, acquisito al protocollo al n. 18.1.4804;

3) L'importo contrattuale è di euro 3.000,00 oltre Iva e Cassa Professionale;

4) L'Ufficio di Direzione provvederà all'acquisizione del CIG ed alla formalizzazione del rapporto contrattuale, da conseguire, mediante scambio di pec, ex art. 32, comma 14 dlgs 50/2016.

L'Amministratore Unico



Sig. Raffaele Fiorillo